

**COMUNE DI POVIGLIO**

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione STRAORDINARIA- Seduta Pubblica

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DI FRAZIONE**

L'anno duemiladieci, addì ventotto del mese di luglio alle ore 20:45 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
	MANGHI DR GIAMMARIA	Sindaco	X
1.	CECHELLA DR. SERGIO	V. Sindaco	X
2.	FERRARI DR FILIPPO	Assessore Effettivo	X
3.	BIGLIARDI JIMMY	Consigliere	X
4.	CARPI DR. AMALIA	Consigliere	X
5.	CUCCHI INES	Consigliere	X
6.	RIGHI DR. IDEO	Consigliere	X
7.	MANGHI STEFANO	Consigliere	X
8.	GIAROLI CHIARA	Consigliere	X
9.	GUALDI ANSELMO	Assessore Effettivo	X
10.	VECCHI DR. AMOS	Consigliere	X
11.	TORREGGIANI DR. MARIA ELENA	Consigliere	X
12.	BERTOSS MASSIMO	Consigliere	X
13.	LANFREDI NADIA	Consigliere	X
14.	DIANA DR. COSTANTINO	Consigliere	X
15.	CADONICI DR. LUIGI	Consigliere	X
16.	PESSINA PAOLO	Consigliere	X
		15	2

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Roberta Granelli.

Il Sig MANGHI DR. GIAMMARIA, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## **DELIBERA C.C. 43/2010**

Introduce e relaziona sull'argomento il Sindaco-Presidente. Il consigliere Bertoss legge gli emendamenti presentati con nota Prot. n.° 7688/24.07.2010.

Il Sindaco-Presidente cede la parola al Segretario comunale che dà lettura della propria nota Prot. n.° 7735 in data 27.07.2010.

Aperta la discussione con breve intervento del Sindaco-Presidente intervengono i Consiglieri Bertoss, Bigliardi, Cecchella, ancora Bertoss ed infine il Sindaco-Presidente.

Il Sindaco-Presidente pone in votazione gli emendamenti di cui alla succitata nota, in atti alla presente, con il seguente esito:

### **- EMENDAMENTO N. 1 (limitatamente alla parte riferibile alla frazione di FODICO):**

- Consiglieri presenti: n.° 15 (quindici);
- Voti favorevoli: n.° 2 (due), (Bertoss e Lanfredi);
- Voti contrari: n.° 13 (tredici);
- Nessun astenuto
- Consiglieri votanti: n.° 15 (quindici).

EMENDAMENTO RESPINTO;

### **- EMENDAMENTO N. 2**

- Consiglieri presenti: n.° 15 (quindici);
- Voti favorevoli: n.° 2 (due), (Bertoss e Lanfredi);
- Voti contrari: n.° 13 (tredici);
- Nessun astenuto
- Consiglieri votanti: n.° 15 (quindici).

EMENDAMENTO RESPINTO;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- RICHIAMATO l'art. 8 del D.lgs.vo n.° 267/2000 il quale prevede che i Comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;
- RICHIAMATO l'art. 82 del vigente statuto comunale, a mente del quale il Comune adotta iniziative autonome al fine di favorire la promozione di organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale per garantire, nel rispetto delle responsabilità istituzionali degli organi dell'Ente, la rappresentazione degli Enti collettivi.....;
- RITENUTO, di favorire tali forme di partecipazione popolare e dare attuazione alle previsioni normative suindicate mediante l'istituzione di un nuovo organismo di partecipazione denominato "Consulta di Frazione", al fine costituire un interlocutore istituzionale dell'Amministrazione comunale in sede decentrata dotato di funzioni consultive e propositive, in grado, quindi, di rappresentare in modo unitario le istanze e i bisogni di quelle comunità;
- RITENUTO, in questa prima fase, di istituire una sola Consulta di Frazione, quella di Casalpò, Enzola, Godezza e San Sisto, demandando alla Giunta Comunale, la futura eventuale costituzione della Consulta di Fodico;
- RITENUTO, pertanto, di adottare il regolamento allegato "A" per la disciplina della Consulta di Frazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- VISTO il D.lgs.vo n.° 267/2000;
- VISTO lo statuto comunale;

- RILEVATO:  
che il Responsabile del settore Dr. Angelo Brugaletta, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.vo n. ° 267/00 e s.m. ha espresso il seguente parere:  
FAVOREVOLE;
- CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. DI ISTITUIRE la consulta di Frazione di Casalpò, Enzola, Godezza e San Sisto;
2. DI APPROVARE il Regolamento della Consulta di Frazione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;  
  
- all. "A";
3. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale la futura eventuale istituzione della consulta di Frazione di Fodico, il cui funzionamento sarà comunque disciplinato dal Regolamento di cui al punto n. 2;
4. DI DARE ATTO che i Responsabili dei Settori interessati porranno in essere ogni successivo adempimento connesso con la procedura in parola, ivi compresa l'assunzione del relativo eventuale impegno di spesa;
5. DI PRENDERE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n.° 267/00 e s.m.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DI FRAZIONE. ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DI FRAZIONE DI CASALPO, ENZOLA, GODEZZA E SAN SISTO.**

D.lgs. vo 267/00 - art.49 - c.1

A) Alla presente proposta si esprime parere favorevole ai sensi dell'art 49 D.lgs. vo 267/00

Lì, 17/7/2010

IL FUNZIONARIO CAPO DEL SETTORE

*Angelo Brusca*

B) Si esprime parere favorevole all'assunzione dell'impegno di Euro ..... ai sensi dell'art.49 del D.lgs. vo 267/00 ai capp :

.....  
.....  
.....  
disponibile o indisponibile - impinguato con prelievo dal cap.  
.....

B1) Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art 151 comma 4"

Lì, .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

C) Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art 239 c. 1 lett b) del D.lgs. vo 267/00

Lì, .....

IL REVISORE UNICO

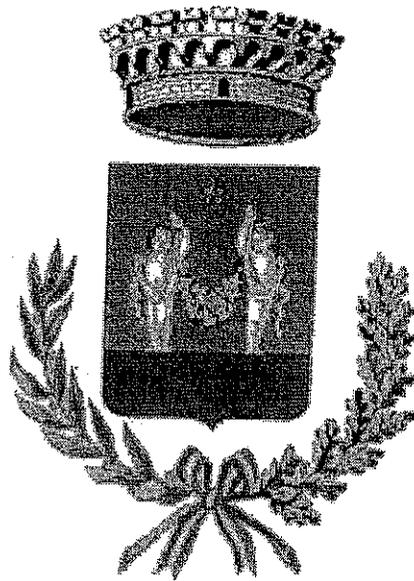
D) Il sottoscritto Segretario Comunale, ha partecipato con funzioni consultive, referenti e di assistenza al presente atto e ha svolto compiti e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformita' dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi dell'art 97 c.2 del D.lgs. vo 267/00

Poviglio, 28-7-2010



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



# **REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DI FRAZIONE**

Approvato con delibera del C.C. n.° del -

In vigore dal

109

## **TITOLO I**

### **Istituzione e sedi**

#### **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il consiglio comunale, per favorire l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini alla vita amministrativa, economica e sociale della comunità, istituisce le Consulte di Frazione ai sensi dell'art. 82 dello statuto comunale;
2. Le consulte di Frazione sono organi rappresentativi, su base volontaristica, degli interessi delle singole comunità e non hanno scopo di lucro;
3. Il presente regolamento ha per oggetto le modalità di costituzione delle Consulte di Frazione, del loro funzionamento e competenze, nonché delle delimitazioni territoriali di ciascuna Consulta.

#### **Art. 2 – Organi di frazione**

1. Sono organi di frazione:
  - l'Assemblea della frazione;
  - la Consulta di frazione;
  - il Presidente;
  - il Vice-Presidente;
  - il Segretario.
2. E' istituita la seguente Consulta di Frazione, rappresentativa della popolazione residente nelle zone del territorio comunale di seguito nominate:
  - a) Consulta di Frazione di Casalpò, Enzola, Godezza e San Sisto;
  - b) Con successivo atto di Giunta Comunale, potrà essere istituita la Consulta di Frazione di Fodico, rappresentativa della popolazione residente nella relativa zona di territorio comunale e disciplinata dal presente regolamento.

#### **Art. 3 – Sede delle Consulte di Frazione**

1. Le consulte di Frazione hanno sede in locali individuati dall'Amministrazione Comunale che si impegna a reperire idonei locali presso le singole frazioni.

## **TITOLO II**

### **Composizione, nomina, durata e funzionamento**

#### **Art. 4 – Composizione degli organi di frazione**

1. Sono organi di frazione:
  - a) Assemblea di Frazione
  - b) Consulta di Frazione al cui interno vengono individuate le cariche di:
    - Presidente;
    - Vice-Presidente;
    - Segretario.

#### **Art. 5 – Gratuità del mandato**



1. Tutti gli organi componenti la Consulta di Frazione esercitano il loro mandato gratuitamente.

#### **Art. 6 – Requisiti dei componenti della Consulta di Frazione**

1. Non possono essere nominati componenti della Consulta di Frazione:
  - coloro che versano in alcuna causa di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale ai sensi del capo II del Titolo III del D. Lgs. 267/2000;
  - deputati e senatori;
  - Consiglieri ed assessori regionali e provinciali;
  - consiglieri ed assessori del Comune di Poviglio.

#### **Art. 7 – Assemblea di Frazione**

1. L'assemblea di Frazione è formata da tutti i cittadini ivi residenti e/o che ivi svolgano la loro attività e di età non inferiore a sedici anni.
2. Il diritto di elettorato attivo spetta ai cittadini residenti nella frazione da almeno 48 ore precedenti la data dell'assemblea nonché ai titolari di attività professionale, artigianale, industriale, commerciale o agricola avviata da almeno 30 giorni nella frazione.

#### **Art. 8 – Convocazioni dell'assemblea di Frazione**

1. La prima Assemblea di Frazione, con funzioni elettorali, è convocata dal Sindaco o da un suo delegato entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Le successive Assemblee di Frazione, nell'ambito della consiliatura comunale, vengono convocate dal Presidente o suo sostituto
3. Successivamente al rinnovo del Consiglio Comunale verrà convocata, entro 90 giorni un'assemblea per il rinnovo delle cariche di frazione.

#### **Art. 9 – Elezione della Consulta di Frazione**

1. Durante l'elezione della Consulta, l'Assemblea di Frazione dovrà seguire il seguente iter:
  - nomina di un presidente Pro- tempore con funzione di presiedere la regolarità dell'elezione della Consulta di Frazione.
  - insediamento del comitato di scrutinio, composto da 5 membri nominati dalla Commissione Elettorale, facendo riferimento agli albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori delle elezioni comunali;
  - apertura dei termini della presentazione delle candidature a consigliere;
  - apertura della discussione;
  - apertura del seggio elettorale;
  - chiusura dell'assemblea di Frazione.
2. Spetta all'Assemblea di Frazione e ai cittadini della medesima, l'elezione dei suoi rappresentanti in numero di 7.
3. I consiglieri vengono scelti fra i cittadini residenti e i titolari delle attività di cui all'art 7 comma due nella Frazione, votati nel corso della prima Assemblea in un seggio appositamente allestito in quella sede. Il diritto di voto può essere espresso anche nel corso dei successivi 2 giorni presso la sede del Comune in seggio distaccato



all'Ufficio elettorale, alla presenza del comitato di scrutinio.

4. La preferenza si esprime a scheda segreta. Deve essere tenuta documentazione scritta di tale votazione in cui compaiano anche i voti andati ai non eletti per le eventuali sostituzioni.
5. Il Presidente del Comitato di scrutinio, ultimate le operazioni di voto, procede alla proclamazione degli eletti, sulla base dei voti espressi in sede di Assemblea e di quelli espressi nel seggio allestito presso l'ufficio elettorale del Comune.
6. La consulta di Frazione, una volta nominata, deve al suo interno individuare le figure del Presidente, del Vice presidente e del Segretario.
7. Il Presidente può essere sostituito dal Vice-Presidente o dal più anziano degli eletti in caso di impedimento o assenza.
8. Il Presidente pro-tempore dell'Assemblea in seduta elettorale dovrà dare comunicazione al sindaco dei risultati dell'elezione.
9. La Consulta di Frazione rimane in carica per tutto il mandato amministrativo e comunque fino alla nomina dei nuovi consiglieri di frazione.

#### **Art. 10- Compiti del Presidente della Consulta di Frazione**

1. Rappresenta la Consulta di Frazione;
2. Convoca e presiede la Consulta;
3. Intrattiene i rapporti con il Sindaco o suo delegato e con gli altri organi istituzionali del Comune;
4. Convoca l'Assemblea di Frazione ogni qualvolta ne ravvisi la necessità;
5. Per tutte le convocazioni ha diritto all'utilizzo della segreteria comunale.

#### **Art. 11 – Compiti del vice-presidente e del segretario**

1. Il Vice-presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impossibilità ad esercitare la sua funzione
2. Il segretario provvede a redigere i verbali riassuntivi delle sedute del consiglio, esplicitando le decisioni assunte e gli esiti delle votazioni.
3. I verbali delle assemblee vengono depositati presso i locali del Municipio e messi a disposizione dei cittadini per la consultazione.

### **TITOLO III**

#### **Funzioni della Consulta di Frazione**

#### **Art. 12 - Generalità**

La partecipazione della Consulta di Frazione alle scelte amministrative dell'ente locale avviene mediante la Funzione Consultiva e Funzione Propositiva.

#### **Art. 13 – Funzione Consultiva**

La C.d.F. Può esprimere il proprio parere che l'Amministrazione Comunale può preventivamente richiedere su:

- bilanci preventivi e consuntivi annuali e bilanci previsionali pluriennali;
- strumenti urbanistici (P.S.C. - P.O.C, ecc.);
- piano di viabilità e piani commerciali di interesse generale del Comune;
- progetti di realizzazione e di ristrutturazione di opere pubbliche riguardanti la Frazione.



- istituzione, con localizzazione, degli eventuali relativi edifici, sospensione o cessazione di pubblici servizi di interesse della Frazione;
- la promozione ed il sostegno delle libere forme associative.

#### **Art. 14 – Modalità di esercizio della Funzione Consultiva**

1. Il parere richiesto deve essere comunicato per iscritto, entro 20 gg., dalla data in cui è pervenuta al presidente la richiesta di cui all'art precedente. Nei casi urgenti l'Amministrazione Comunale, con relazione motivata, può fissare un termine più breve comunque non inferiore ai dieci giorni;
2. Ove il parere non venga espresso entro i termini sopraindicati, l'Amministrazione Comunale adatterà provvedimenti di competenza attribuendo al mancato esercizio della facoltà riconosciuta alla Consulta la natura del silenzio assenso.
3. Con la richiesta, di cui al precedente articolo, l'Amministrazione indicherà anche le modalità con le quali gli atti relativi potranno essere consultati.

#### **Art. 15 – Funzione propositiva**

1. Il consiglio di frazione può esercitare Funzione propositiva, con atti scritti, su questioni di interesse della comunità che rappresenta.
2. Gli atti propositivi della C.d.F. Devono essere fatti arrivare al Sindaco. Sulla base di queste proposte i settori dell'Amministrazione Comunale formulano piani di intervento e/o fattibilità che verranno discussi con la C.d.F. Per le valutazioni del caso.

#### **Art. 16 – Norma transitoria**

1. Successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, viene nominata la Consulta di Frazione e rimane in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo in corso.
2. In sede di prima applicazione, il termine di 90 gg. di cui all'art. 8 comma 1, decorre dall'entrata in vigore del presente regolamento.



**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
Fto MANGHI DR. GIAMMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dr.ssa Roberta Granelli

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

L. **30 LUG. 2010**

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
CARLA PANELLA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 D.LGS.267/00)

N. 215 Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi **30 LUG. 2010**

Fto L'addetto  
Walter Pellicelli

Fto IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Roberta Granelli

---